

TRAMONTI (SA): CARABINIERI. CAMPAGNA DI PREVENZIONE DALLE TRUFFE IN DANNO DI ANZIANI.

Ufficio stampa comando provinciale Carabinieri di Salerno

Il 28 luglio scorso, nelle parrocchie delle frazioni "Pietre" e "Gete" a Tramonti (SA), al termine della Santa Messa, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Amalfi (SA), Capitano Giuseppe BONSIGNORE, il Comandante della locale Stazione Carabinieri, Tenente Giorgio COVATO, unitamente al Sindaco di Tramonti, dott. Domenico Amatruda, hanno colto l'occasione per avviare un confronto e un contatto diretto con le comunità locali fornendo alcuni consigli pratici ed efficaci volti a prevenire e contrastare il fenomeno delle truffe in danno alle persone anziane. Un fenomeno, quello delle truffe, sempre più diffuso e attuale, che prende di mira le fasce deboli, lasciando in loro oltre al danno economico e al trauma psicologico dell'invasione del proprio spazio domestico, anche il senso di colpa di essere stato raggirate.

L'Arma dei Carabinieri, da sempre vicina alle fasce più deboli ed ai più vulnerabili, con la campagna di prevenzione delle "truffe agli anziani" avviata a livello nazionale ha lo scopo di raggiungere, grazie alle oltre 4500 stazioni territoriali, tutti i soggetti potenzialmente un rischio. Ed in questo contesto, l'Arma ha avviato a livello nazionale una campagna di comunicazione allo scopo di rafforzare la prevenzione e accrescere la funzione di assicurazione sociale. Testimonial della campagna il celebre attore Lino Banfi che nello spot diffuso sulle piattaforme social dell'Arma e sui media, con l'inconfondibile stile che lo contraddistingue, racconta di alcuni suoi conoscenti che hanno subito truffe ed insieme al comandante di Stazione del quartiere in cui vive mette in guardia gli spettatori.

"Quello delle truffe -ha riferito il Capitano Bonsignore, comandante della Compagnia di Amalfi e coordinatore della campagna a livello locale- è un fenomeno trasversale che colpisce indiscriminatamente tutti, dagli anziani ai giovani. Gli anziani vengono colpiti prevalentemente attraverso contatti telefonici e un diretto diretto, i giovani per lo più attraverso i social network. Entrambi i fenomeni, parimenti deprecabili, fanno leva sulle fragilità delle diverse fasce di popolazione e richiedono un'azione di prevenzione e contrasto investigativo ed una campagna informativa che possa sensibilizzare e assicurare il cittadino perché l'Arma dei Carabinieri c'è ed è vicina a loro in questo tipo di sforzo. Quelle che azioni contro gli anziani sono vere e proprie 'batterie' - ha proseguito il Capitano Bonsignore - provenienti dalle aree contigue alla Costiera e che arrivano, in un giorno, ad effettuare anche dieci, venti tentativi di truffa prima di tornare alla base.

Dall'inizio dell'anno 2 persone sono state trattate in arresto e 10 denunciate per tartufo consumato nel territorio costiero. L'attività preventiva, grazie al coordinamento e all'azione congiunta con Enti locali, Diocesi e Associazioni presenti sul territorio, inizia a fornire dei risultati". Oltre a questa iniziativa è stata realizzata una locandina che sarà affissa in tutte le caserme, nelle parrocchie e nei luoghi di rito degli anziani, nonché un opuscolo pieghevole da distribuire ai cittadini in maniera "chiara e semplice", sono indicati i consigli per evitare le truffe, tra i quali: attenzione ad aprire la porta agli sconosciuti, diffidare dalle apparenze, limitare la confidenza su internet ed in tutte le circostanze ed ogni qualvolta non vi sentite sicuri, in casa o in ambiente esterno, non esitate a chiamare il 112.

Protagonista assoluta della missione di assicurazione sociale dell'Arma sono le Stazioni Carabinieri, che vivono le comunità, svolgono incontri formativi in luoghi di culto, presso sedi comunali e strutture assistenziali per anziani, mantenendo contatti con i direttori di istituti di credito e degli uffici postali per condividere informazioni su casi sospetti, sviluppando collaborazioni con gli organi di informazione e istituzioni locali per sensibilizzare l'opinione pubblica.